

se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani

ANNO III -

N. 4 APRILE 1989

COMINCIARE PER VIVERE

di Anna Maria LEZZI

Il termine resurrezione richiama subito alla mente l'evento che concluse la venuta di Cristo sulla terra. Ma questa parola non può essere considerata del tutto avulsa nella nostra quotidianità, infatti, oggi possiamo ancora assistere ad esempi di "resurrezione", i quali hanno però come protagonista e artefice l'uomo. Resurrezione che, naturalmente, non presuppone un ritorno alla vita, in seguito alla morte, bensì sta ad indicare un momento importante della vita di un uomo, un momento di speranza che apporta un cambiamento tale da assicurare un positivo sviluppo della propria esistenza, lasciandosi alle spalle gli errori del passato. Tutto ciò naturalmente per essere portato a compimento necessita di una grande dose di coraggio e una notevole fiducia nelle proprie capacità; inoltre è ovvio che necessariamente dietro a una scelta del genere debba esserci un grande amore per la vita. Non si deve però pensare che risorgere oggi significhi soltanto rendersi consapevoli dei propri errori e cercare di porre rimedio ad essi, oppure redimersi dal peccato tornando sulla giusta via; ma il significato di questa parola si allarga sino a comprendere diversi aspetti della vita. La resurrezione di cui abbiamo parlato può anche significare risveglio, partecipazione alla vita, accettando di essa anche gli aspetti negativi e si può ancora identificare con la voglia di continuare a cercare gli stimoli che possano dare un impulso al nostro agire, per la nostra crescita, ma anche per quella degli altri. Non possiamo permettere che le difficoltà e le immagini distorte che ci vengono proposte del vivere oggi influenzino negativamente la nostra vita. - segue in seconda pag. -

"PACE E'....."

COMPREDERE PRIMA DI ESSERE COMPRESI
di Manuela MARTINA

Sembra che proprio il periodo pasquale sia il più adatto per parlare di pace, noi giovani, oggi più che mai invochiamo. La violenza in tutte le sue forme ci fa orrore, ripugnanza, suscita sentimenti di ribellione, viene combattuta. Discorsi, manifestazioni a favore della pace trovano il consenso unanime della gioventù che corre a ingrossare le file dei cortei, a gremire le piazze. Ma tutto ciò sarebbe quasi inutile se i giovani si fermassero solo alle parole. Dai discorsi di pace è necessario passare a costruire la pace perché essa non è un dono gratuito, ma una conquista che si fa giorno per giorno, momento per momento. E noi giovani abbiamo due grandi armi per fare ciò: la ferma volontà di pace e la sete di giustizia. Ma ricercare la giustizia e costruire la pace, non devono essere parole vuote ma devono trovare riscontro nella vita quotidiana di noi giovani: per questo dobbiamo educarci alla pace, cominciando ad attuarla in noi stessi cercando di migliorare le nostre qualità e di correggere sentimenti che possono portarci sulla via della violenza. Di pari passo con questo impegno ci sforzeremo di conseguire la pace con chi ci sta accanto; incomprensioni, invidie, gelosie, odi, sono sentimenti che creano violenza se non proprio fisica, certo psicologica. E allora allontaniamo da noi in uno sforzo continuo, giorno per giorno, questi sentimenti e cerchiamo di comprendere, di venire incontro, di accettare, di rispettare gli altri. cerchiamo di dialogare, di non chiuderci nel nostro egoismo, di non dire mai male degli altri. CERCHIAMO ogni giorno di comprendere prima di essere compresi, - segue in seconda pag. -

Cominciare per vivere.

spingendoci a chiuderci in un guscio da cui assistere al commiserevole spettacolo del mondo nella sua involuzione. Dietro l'angolo di una strada, nelle mani di uno spacciatore, si vende la morte; negli occhi di un fratello si cerca amore, ma spesso quello che si trova è odio; nel buio di una stanza, per non turbare la moralità perbenista della gente, laviolenza segna per sempre le sue vittime. Sono queste le immagini che dovrebbero darci il coraggio di "risorgere" e cominciare a cambiare questo mondo, senza paura, amando in ogni momento la vita e in suo nome trovare il coraggio di dire "no" a tutto questo. A questo proposito significative sono le parole di Cesare PAVESE, il quale dice: L'UNICA gioia al mondo è COMINCIARE. E' bello vivere perchè vivere è COMINCIARE, SEMPRE, AD OGNI ISTANTE.

CALCIO..... Galugnano minuto per minuto

Novoli - GALUGNANO	2•3
GALUGNANO-Lupiens	5•1
Salice-GALUGNANO	1•2

CLASSIFICA: Carmiano punti 24, GALUGNANO e Aria Sana 23, Pro Cavallino e San Pietro in Lama 18, Arnesano 16, Libertas Lecce 14, Monteroni 13, Salice 12, Novoli 11, Lupiaens Lecce punti 5.

Dai risultati conseguiti dalla squadra in questo mese, si può facilmente dedurre che il periodo di crisi è superato. Oltre ai risultati è ritornato anche il bel gioco che esalta e diverte i tifosi della squadra. La unica nota stonata che si registra in questo mese è la squalifica per 5 GIORNATE imposta al bomber Calasso.

Tonio INGROSSO

INCONTRI DI PREGHIERA

Ogni sabato alle ore 18.00 presso la cappella delle suore si realizzano alcuni incontri di preghiera portati avanti da un gruppo di giovani per la verità molto esiguo. L'importanza della preghiera è enorme, sia essa individuale o collettiva, per la crescita nella fede. Ed è per questo che invitiamo tutti i giovani di Galugnano, ma non solo essi, a partecipare a questi incontri, che spesso si arricchiscono con altre iniziative, per poter così "crescere" insieme. Spesso questi incontri vengono spostati presso i Padri Comboniani a Cavallino dove il raccoglimento in preghiera acquista un suo fascino tutto particolare.

Sabrina INGROSSO

Pace è

di amare prima di essere amati. Partecipiamo della gioia e del dolore degli altri: godiamo con chi gode, solidarizziamo con chi è nel dolore. Così facendo ci potremo formare una coscienza di pace, un abito che non ci abbandonerà mai, una solidarietà che affratellerà tutti gli uomini nel superamento dell'egoismo individuale e collettivo. E solo se riusciamo a capire e ad attuare ciò, a mio avviso, potremo capire il vero significato della Pasqua.

I GIOVANI DELLA DIOCESI A CALIMERA

L'incontro dei giovani per la giornata mondiale della gioventù è veramente ben riuscito. Erano infatti presenti 60 parrocchie, oltre 1800 giovani. L'elemento che notevolmente ha contribuito alla riuscita dell'incontro è stata la musica. Ma non sono mancati i momenti di riflessione con le testimonianze di persone realmente impegnate, abbiamo potuto ascoltare la testimonianza di un componente del comitato accoglienza della comunità EMMANUEL. L'incontro è stato aperto da S.E. Mons. Arc. Vincenzo FRANCO che ha esortato i giovani a non sciupare la vita, a viverla con gioia e armonia, senza dimenticare il grande valore che questa ha. A metà serata è avvenuto lo scambio dei vangeli che ogni parrocchia aveva preparato. Tutti insieme abbiamo intonato canti pervasi da vera gioia quasi incontenibile. Alla fine della giornata il comune sentimento era quello dell'allegria, dell'unità ma soprattutto quello di sentirsi veramente giovani. L'appuntamento è per l'anno prossimo.

D'ANDREA Eleonora

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Nella nostra comunità opera al servizio dei fedeli e della chiesa l'Apostolato della Preghiera in collaborazione con tutte le associazioni di Azione Cattolica e Caritas parrocchiale. Ogni primo venerdì del mese si celebra la Messa a beneficio di tutta la comunità. Responsabile dell'Associazione è la Sign.ra Rita TARANTINO. Collaborano le seguenti zelatrici: QUARTA Vincenza, DELL'ANNA Elena, CASILLI Teresa, PECCARISI Maria, VESSE Nunzia, QUARTA Lucia; tra l'altro si occupano della distribuzione delle pagelline che contengono preghiere al Cuore Divino di Gesù e pensieri sulla comunione. Mensilmente vengono lette e meditate le intenzioni di S.S. GIOVANNI XXIII. Intanto si sta pregando segue

Parola di Dio nella società oggi - INCONTRI -
Azione Cattolica Ragazzi: il lunedì in chiesa
o nel salone parrocchiale incontri dei ragazzi
di scuola media.

Adulti: il mercoledì ore 18 in sacrestia.

Giovani: tutti i venerdì ore 19 nel salone
parrocchiale; ogni sabato ore 18 nei locali
delle suore incontro di preghiera.

Bambini: catechismo, il sabato alle ore 15 e
la domenica alle ore 10.00;-

APRILE 1989 - AUGURI ONOMASTICI A.....

UGO	giorno 1	VINCENZO	giorno 5
GIOVANNI	"	7 BENEDETTO	" 16
MARIA DI CLEOFA	"	9 AGNESE	" 20
ANSELMO	"	21 MARCO	" 25
IDA	"	27 CATERINA	" 29

FESTIVITA' - FUNZIONI RELIGIOSE -

Giorno 1: 1° sabato del mese, ore 18.00 ora
santa nella cappella delle suore.

Giorno 7: 1° venerdì del mese. Durante la mes-
sa delle ore 17.30 preghiere al Sacro Cuore
di Gesù insieme all'Apostolato della preghiera.

I N C O N T R I

Martedì 28 Febbraio e giovedì 2 Marzo
ha avuto luogo nella nostra chiesa par-
rocchiale un incontro tra Don Donato
MANCA e i genitori dei bambini che ri-
ceveranno nei prossimi mesi il sacra-
mento della prima comunione, prima con-
fessione o Cresima. All'animata discus-
sione organizzativa si sono interval-
lati momenti di riflessione e cateche-
si mai sufficiente per un buon cristia-
no.

oooooooo

INCONTRI che sarebbe auspicabile avve-
nissero.

Ancora non si è riusciti a far diventa-
re realtà un incontro, non dico setti-
manale ma almeno mensile, fra uomini ad-
ulti di azione cattolica. Potrebbe es-
sere un momento di riflessione interio-
re di grande valenza per la vita di tut-
ti i giorni, un momento di scambio di
esperienze di vita che aiuterebbero tut-
ti a migliorarsi in special modo nei
rapporti, sempre difficili, con i pro-
pri figlioli ma anche nei comportamen-
ti familiari. Ci auguriamo di vero cuo-
re che ciò possa avverarsi anche se in
numero ristretto. Importante è cominciare

dalla seconda pag. APOSTOLATO.

per il Diacono Don Donato Manca che il 29
Aprile riceverà l'ordinazione sacerdotale
dalle mani di S.E.

Mons. Arc. Vincenzo FRANCO .

Rita TARANTINO

GIOVANI - discutiamo di... ORE 19.00
TUTTI I VENERDI' NEL SALONE PARR.LE

La "Pasqua", il passaggio di Gesù dal-
la morte alla vita, è stato, nel mese
di Marzo, il grande momento in cui ci
ha visti impegnati in prima persona.
durante i nostri incontri settimanali
abbiamo riflettuto su un sacramento
che è il fulcro e il vertice di ogni
credente; "l'Eucaristia". Cristo che
è con noi tutti i giorni sino alla fi-
ne è presente nel mistero del pane e
del vino in modo vero, reale e sostan-
ziale. E' l'Eucaristia che fa la chie-
sa. Essa è il sacramento del sacrifi-
cio offerto sulla Croce. E' il miste-
ro della nostra fede.

Nel mese di Aprile la nostra attenzio-
ne vertirà su un sacramento molto im-
portante e che a molti cristiani fa pa-
ura perchè non lo si comprende: l'un-
zione degli infermi. Con esso vedremo
due temi molto scottanti nella nostra
società: l'eutanasia e la solitudine
degli anziani.-

Don Donato MANCA

A U G U R I

5 Aprile: San Vincenzo FERRERI.
Certi di interpretare i sentimenti di
tutta la cittadinanza di Galugnano per-
giamo a S.E. Mons. Arc. Vincenzo FRAN-
CO, nostro amatissimo Arcivescovo, i
nostri auguri accompagnati da ferven-
ti preghiere all'Altissimo perchè lo
conservi a lungo fra noi.-

oooooooo

Durante la veglia pasquale del 25 Mar-
zo 89 la nostra comunità parrocchiale
cristiana si è arricchita di due uni-
tà: ALFIERI Antonio e CONTE Lauretana
hanno accompagnato alla fonte battesi-
male DANIELA TONIA, ROTONDO Damiano e
ROSATO Lea il loro caro FRANCESCO. Ai
genitori i nostri rallegramenti a FRAN-
CESCO E DANIELA TONIA il nostro benve-
nuto fra noi accompagnato dai miglio-
ri auguri per una vita di gioia e serenità
nel nome del Signore.-

